

## Qual è la notizia più letta sul Sole.com? Manovra, crisi, euro? No, il papa su Fatima

DI FRANCO ADRIANO

Forse non è da sottovalutare il fatto che la notizia più letta sul sito del quotidiano di Confindustria, *Il Sole24Ore*, sia quella della visita di Benedetto XVI in Portogallo o più precisamente quella che recava le parole del papa sul terzo segreto confidato da Maria Vergine a Fatima. Si potrebbe immaginare che il lettore di un quotidiano economico si voglia informare più approfonditamente del piano di salvataggio per gli Stati europei a rischio default appena varato; dei rischi che tuttora corre l'euro; di come mettere al riparo i propri soldi in frangenti difficili come quelli attuali. O anche soltanto per ricercare qualche dato in più sul federalismo demaniale e quello fiscale; o un

particolare chiarificatore sulla manovra finanziaria che il governo sta mettendo in atto; o ancora i conti della sanità; i possibili tagli agli statali. E per

questo si aggira nel web e sui vari siti economici: per avere informazioni qualificate, razionali, insomma in soldoni. Invece, no. Più di tutte, anche sul sito di

un quotidiano laico e legato ad interessi economici e finanziari, tira la notizia del terzo segreto di Fatima che i cardinali Angelo Sodano e Ugo Bertone, forse un po' troppo

frettolosamente, avevano archiviato come una previsione del passato (non così ha dimostrato di pensarla il papa). A questo punto sarebbe bello capire

se nei toni apocalittici di quel testo (infine il papa viene trucidato insieme a tanti vescovi, religiosi e laici, dopo essere passato in una città in rovina) i lettori cercano un legame o un significato, in relazione ad una crisi economica che non accenna a diminuire e che rischia di mandare gli Stati meno virtuosi in rovina. Ma poi, per la verità, è sufficiente leggere come sono schizzati i dati di vendita dei quotidiani generalisti quando in prima pagina la causa di divorzio fra Silvio Berlusconi e Veronica Lario (con i particolari sull'assegno mensile) ha preso il posto della crisi greca, per rendersi conto che forse non si tratta di una nuova forma di millenarismo. E meno male.

© Riproduzione riservata